

Varese, 30 luglio 2019

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA

- ex Art.30 D.Lgs. n.165/2001

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 24/01/2019 "Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019 - 2021" e della deliberazione di Giunta Comunale n.185 del 23/07/2019;

Vista la determinazione dirigenziale n.1266 del 29/07/2019;

si rende noto

che il Comune di Varese si riserva di procedere, mediante ricorso all'istituto della mobilità volontaria fra Enti, ai sensi dell'art.30 D.Lgs. n.165/2001 e dell'art.73 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Varese, alla copertura di **n.3 posti**, a tempo pieno, di

"ASSISTENTE SOCIALE" (m/f) (CATEGORIA D, POSIZIONE GIURIDICA 1)

presso l'Area V "Servizi alla persona" - Sezione Servizi Sociali.

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla Categoria D, di cui alle declaratorie del C.C.N.L. in data 31 marzo 1999:

il titolare della posizione, nell'ambito delle competenze definite dal superiore diretto, provvede ad assicurare un'attività professionale specialistica di natura tecnico/amministrativa, consistente nell'istruttoria anche formale di atti, documenti e provvedimenti; nell'elaborazione di dati e informazioni; nonché nell'attività di studio, ricerca e progettazione. Lo stesso, inoltre, collabora con titolari di posizioni di lavoro di maggior contenuto professionale e può coordinare specifiche unità operative.

Il titolare della posizione, nell'ambito delle competenze previste dall'assetto organizzativo dell'Area di appartenenza ed in base alle direttive dei diretti superiori, opera secondo i principi, le conoscenze ed i metodi specifici della professione nei confronti di individui, gruppi, famiglie, istituzioni al fine di concorrere a prevenire e risolvere situazioni di bisogno socioassistenziale.

Pertanto, il profilo professionale a selezione prevede attività, in tutti i settori di assistenza sociale, rivolte a favorire l'autonomia delle persone nell'affrontare i problemi personali e la capacità di sostenere responsabilmente le proprie funzioni sociali, aiutando l'utenza nell'uso costruttivo delle risorse disponibili.

Rispetto all'individuo assistito, vengono quindi favoriti processi di emancipazione, autonomia a fronte della pressione dei contesti di vita familiare e sociale, integrazione sociale, soluzione di problemi mediante l'utilizzo di risorse socioassistenziali. In particolare, curando:

- orientamento socioassistenziale e valutazione presa in carico utenti in condizioni di disagio sociale, sia a livello di informazione/consulenza agli utenti e rispettive famiglie, agli operatori di settore, ai conoscenti, ai volontari, agli esponenti del privato sociale ed ai rappresentanti di comunità, ad altri operatori di servizi pubblici, alle autorità di PS/PG; sia a livello di approfondimento e successiva discriminazione della casistica risolvibile con autonomia degli utenti, in alternativa a quella di necessaria competenza comunale, ovvero sanitario-psichiatrica di competenza ASST, ovvero mista;
- presa in carico di utenti in condizioni di disagio sociale, con riferimento all'aggiornamento cartelle, eventuale acquisizione di verifiche specialistiche e diagnosi psicosociali, definizione fabbisogni e programmi d'intervento con attivazione delle risorse più adeguate, sia specifiche (contributi economici, sostegno domiciliare, soggiorni climatici, ricoveri in istituti e comunità) sia di rete sociale (lavoro, volontariato ed ambiti comunitari/associativi, parentela, vicinato), nonché per il controllo dell'evoluzione mediante visite domiciliari o in istituto/comunità, variazione programmi e relativa attuazione, sino alla chiusura positiva dei casi;
- cooperazione alla progettazione, organizzazione e amministrazione dei servizi sociali comunali.

Rispetto all'organizzazione comunale, devono essere favoriti processi di promozione e attivazione di servizi per la prevenzione del disagio, integrazione di risorse sia all'interno dello stesso servizio che nel più vasto contesto territoriale, con orientamento alla comunità in termini di valorizzazione delle risorse formali e informali ivi esistenti. In particolare, curando:

- valorizzazione delle reti sociali, di privato sociale e del volontariato, con riunioni, colloqui, visite, consulenza in merito a problematiche generali e progetti mirati di azione sociale;
- studio, ricerca e documentazione volte a promuovere prestazioni e servizi rispondenti ai bisogni sociali dell'utenza sul territorio di competenza del comune e nell'intesa che le funzioni medesime, pur nel rispetto delle singole e specifiche professionalità, devono essere svolte in un'ottica di lavoro di équipe, in grado di realizzare una effettiva integrazione delle prestazioni ed una reale progettazione degli interventi, in raccordo con i funzionari sociali responsabili del Comune di Varese per lo specifico settore d'impiego operativo.

Pertanto, si richiedono, oltre alla competenza professionale, anche buone doti organizzative, capacità di lavorare in gruppo e spiccata attitudine alle relazioni umane.

REQUISITO DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso del seguente requisito:

- inquadramento come "**Assistente sociale**" (per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali, Categoria D, posizione giuridica 1, articolo 3 CCNL 31.3.99), **con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a orario pieno o a tempo parziale con un orario contrattuale minimo di 18 ore settimanali**, in una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, che abbia rispettato i vincoli di equilibrio di bilancio (se ente locale) e in regola con gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di subordinare la stipulazione del contratto individuale di lavoro ad un incremento orario sino alla trasformazione del rapporto di lavoro a n.36 ore settimanali o di dar corso al medesimo incremento in corso del rapporto di lavoro, **con obbligo di accettazione da parte del candidato** di un orario contrattuale settimanale a tempo pieno, da dichiarare nella domanda di partecipazione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dall'interessato a pena di esclusione, dovrà pervenire al Comune di Varese, entro **le ore 12,00 del 30/08/2019**.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, dal quale risultino il percorso di studi, i titoli posseduti, i corsi di formazione svolti, le esperienze lavorative effettuate nella Pubblica Amministrazione di provenienza e/o presso altre Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione delle attività e mansioni svolte, in modo da consentire una obiettiva comparazione con il profilo professionale a selezione, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire, al fine di consentire una completa valutazione della professionalità posseduta;
- dichiarazione dell'Amministrazione di provenienza attestante il fatto di essere Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge;
- copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, in osservanza di quanto disposto dall'art. 38 del DPR n. 445/2000;
- nulla osta incondizionato alla mobilità rilasciato dall'ente di provenienza, in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, con il quale si autorizza il trasferimento presso il Comune di Varese (in caso di mancanza del nulla-osta incondizionato la domanda non verrà presa in considerazione ai fini dell'ammissibilità del candidato).

La domanda, con la documentazione richiesta, potrà essere trasmessa con una delle seguenti modalità:

- Raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Varese - Via Sacco n. 5 - 21100 Varese. In tal caso si considereranno prodotte in tempo utile le domande che perverranno all'Ufficio Protocollo entro la predetta data del **30/08/2019**. A tal fine farà fede la data di consegna apposta dal servizio postale;
- consegnata a mano presso uno dei seguenti uffici comunali: Ufficio Ricerca e Selezione del Personale (Via Caracciolo n. 46 - Varese), oppure Ufficio Protocollo - (Via Sacco n. 5 - Varese);
- trasmessa da casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it, facendo fede la data di invio. In tal caso la e-mail dovrà indicare obbligatoriamente nell'oggetto: "*cognome/nome, mobilità n.3 Assistenti sociali*" e tutti gli atti trasmessi dovranno essere in formato PDF.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione della domanda in tempo utile derivante da disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con finalità di selezione di personale tramite bandi di mobilità ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016, nel rispetto di tale normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento di selezione; qualora non venissero conferite le informazioni richieste non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varese che si potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0332/255111 - Indirizzo PEC: protocollo@comune.varese.legalmail.it

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società SI.net Servizi Informatici da contattare all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.varese.it

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

All'esame delle domande pervenute e all'ammissione dei candidati provvede il Dirigente Area II "Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili".

L'Amministrazione verifica l'idoneità a ricoprire la posizione di lavoro mediante colloquio finalizzato ad accertare le competenze specifiche relative all'ambito di inserimento, nonché gli aspetti attitudinali e motivazionali. Il colloquio è svolto da una Commissione presieduta dal Dirigente Capo Area V "Servizi alla Persona", unitamente ad un esperto di comprovata esperienza nelle materie oggetto del profilo a selezione e all'esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane.

In esito al colloquio sarà formulato un sintetico giudizio corredato dall'espressione di un punteggio in trentesimi e sarà considerato idoneo il candidato che raggiungerà il punteggio minimo di 21/30.

La graduatoria di punteggio è utile esclusivamente per la posizione di lavoro oggetto di ricerca.

RISERVE DELL' AMMINISTRAZIONE

Il presente avviso è da considerarsi meramente esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.125/1991 e D. Lgs.n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura di mobilità e per il trattamento sul lavoro.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale, Via Caracciolo n.46 - 21100 Varese (telefono 0332/255745 - e-mail: concorsi@comune.varese.it).

Il Dirigente Capo Area II
Dott.ssa Rita Furigo